#Nazionali – Germania, Lahm elogia Euro2016: “Massima stima per gli addetti alla sicurezza”

Dopo i vari attentanti di **Parigi** e le ripetute minacce da parte dell’ISIS verso il campionato europeo che si svolgerà in **Francia,** la tensione verso le partite più importanti e con maggiore affluenza negli stadi, cresce a dismisura, portando caos e disordine nelle città transalpine. Detto che la sicurezza è già stata aumentata per permettere agli addetti ai lavori e ai tifosi di poter assistere alle gare ufficiali in maniera pacifica e tranquilla, ad elogiare pubblicamente la sicurezza europea ci ha pensato **Philip Lahm**, terzino della **Germania** che nutre massimo rispetto per gli addetti ai lavori: *“Dietro le quinte c’è un gran numero di persone che fa di tutto per assicurare che i tifosi si godano il loro sport preferito. Mia sorella lavora come poliziotta e mi piace l’idea di avere degli esseri umani – non solo muri e dispositivi tecnici – come responsabili della sicurezza di giocatori e tifosi. Sia che scenda in campo o che guardi una partita alla TV, posso dire di avere la massima stima per il lavoro che fanno queste persone. In generale stimo e rispetto tutti coloro che assumono un incarico di responsabilità per garantire che ogni singola partita possa essere giocata in maniera sicura”.* Un tema caldo che il difensore del **Bayern** cerca in qualche modo di stigmatizzare ricordando i suoi esordi nei tornei internazionali: *“Tra il 2004 e il 2014 ho partecipato a tutti gli **Europei** e i **Mondiali** con la Germania: si tratta di più di 10 anni di calcio internazionale! E’ stato speciale e non molti calciatori hanno avuto questo tipo di esperienza. Ricordo le immagini del nostro ritorno a **Stoccarda** nel 2006 dopo aver ospitato la Coppa del Mondo. Decine di migliaia di persone erano per strada. Un mare di striscioni, magliette, musica e canzoni. E soprattutto, erano tutti uniti da un unico senso di gioia. Fu un sentimento indescrivibile, un’atmosfera elettrizzante. Spero che tutti coloro che parteciperanno ai prossimi Europei – tifosi, squadre e in particolare la Francia come nazione ospitante – sperimentino qualcosa di simile quest’anno, nonostante i problemi di sicurezza legati ad un evento di questa portata”*. Infine Lahm, parlando ai microfoni di *Goal.com*, ha ricordato di quando guardava le partite da bambino e sognava un giorno di poter giocare a calcio ad alti livelli: *“Quando ero piccolo, era bello per me guardare le partite alla TV con mio nonno. Mi era permesso di stare alzato fino a tardi e mi*

piaceva l'attesa e vivere quel tipo di emozioni. Da giocatore delle giovanili del ***Bayern,*** *mi è sempre piaciuto guardare gli incontri della nostra prima squadra, così come quelli della nazionale".*